



Messaggio municipale no. 862

**Mandato di prestazione 2025 - 2027
tra la Città di Bellinzona e l'Ente
autonomo Bellinzona Musei con il
relativo contributo globale di
fr. 3'842'859.00 e il contributo
straordinario 2025 di fr. 40'000.00
(40 anni Museo Villa dei Cedri)**

30 ottobre 2024
Commissione competente
Commissione della gestione

Sommario

1	Premessa	3
2	Bilancio 2022 - 2024	3
2.1	Programmazione	4
2.2	Comunicazione & Marketing	5
2.3	Logistica / Infrastruttura:	5
2.4	Collezione	6
2.5	Finanze	6
2.6	Conclusioni	8
3	Prospettive 2025 - 2027	8
4	Commento al preventivo 2025 - 2027	9
5	Costi	10
6	Ricavi	10
7	Contributo globale 2025	11
8	Contributo straordinario 2025 "40 anni Museo Villa dei Cedri"	11
9	Dispositivo	12

Lodevole Consiglio comunale,
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

1 Premessa

L'ente autonomo di diritto comunale "Bellinzona Musei" è operativo dal 01.01.2016. La trasformazione del Museo di Villa dei Cedri in un ente autonomo di diritto comunale è stata voluta per dotare il Museo della necessaria autonomia e indipendenza operativa (pur mantenendo un saldo legame con la Città attraverso il controllo di Municipio e Consiglio comunale) e per valorizzare l'intero comparto di Villa dei Cedri, con il parco e il vigneto.

Bellinzona Musei deve rispondere alle sfide che governano lo sviluppo dei musei del XXI secolo. Gli obiettivi sono molteplici e possono sembrare anche contraddittori: esigenze di conservazione, di documentazione e valorizzazione con rigore scientifico nella gestione della collezione e la programmazione dell'attività museale, esigenze di accessibilità ad un pubblico di ogni orizzonte sociodemografico e sviluppo sostenibile sui piani operativi, sociali, economici ed ecologici. In breve: "Oggi, un museo deve essere allo stesso tempo popolare, artisticamente e scientificamente rigoroso, attento alle sue collezioni, a tutti i suoi pubblici e ai suoi partner. Inclusivo e aperto, serio e di qualità, specializzato e attraente. Deve irradiare oltre la città che lo ospita, ma non dimenticare gli artisti e le parti interessate locali." (Patrick Gyger, direttore generale Plateforme 10, Losanna)

I compiti specifici di Bellinzona Musei sono definiti attraverso un mandato di prestazione, allestito dal Municipio con il Consiglio direttivo dell'ente e sottoposto per approvazione al Consiglio comunale.

Il mandato di prestazione attualmente in corso scade il 31.12.2024 (2022 - 2024). Con il presente Messaggio sottoponiamo pertanto al Legislativo il mandato di prestazione tra la Città e l'Ente autonomo Bellinzona Musei per un periodo di tre anni, dal 1.1.2025 al 31.12.2027, comprendente il contributo globale che si propone di versare all'Ente per l'assolvimento dei propri compiti.

2 Bilancio 2022 - 2024

Oggi l'esposizione di beni culturali e i semplici servizi culturali non sono più sufficienti per far fronte al desiderio prevalente di esperienze individuali. Le persone vogliono consumare piacevolmente, provare emozioni uniche, arricchire la loro vita quotidiana con attività culturali.

Se un "museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società" (definizione internazionale dei musei secondo ICOM - International Council of Museums), si tratta in particolare di offrire alla società diverse opportunità di educazione, intrattenimento e riflessione, oltre che garantire la conservazione e la crescita delle proprie collezioni (art. 2 al. 1 del mandato di prestazione 2022 - 2024).

La nuova definizione internazionale dei musei 2022 ha aggiunto alle mansioni originarie i concetti chiave di accessibilità, inclusività, diversità e sostenibilità.

In questo contesto s’inserisce l’attività del Museo Villa dei Cedri e i suoi sviluppi negli ultimi cinque anni. Bellinzona Musei ha dimostrato una grande capacità di adattamento a queste esigenze, sviluppando un programma espositivo originale, con proposte legate al suo territorio e capaci di distinguersi dalle proposte dei diretti vicini e concorrenti, e un programma di mediazione culturale dinamico e innovativo che si rivolge ad un pubblico sempre più diversificato. Così il Museo Villa dei Cedri è riuscito a guadagnarsi un’identità distinta e una reputazione di serietà e originalità nel panorama museale svizzero.

Nel 2025, il Museo Villa dei Cedri compie 40 anni.

2.1 Programmazione

La programmazione 2022 – 2024 è stata condizionata da importanti lavori di manutenzione straordinaria sotto la direzione del Settore opere pubbliche svoltisi in due tappe durante gli inverni 2023 e 2024, limitando l’uso degli spazi del Museo o imponendo una chiusura totale per alcuni mesi.

2022	
19 marzo - 7 agosto	Icone vegetali. Arte e botanica nel secolo XXI
24 settembre 2022 - 29 gennaio 2023	Pietro Sarto. Metamorfosi infinite Collaborazione con il Musée Jenisch e la Fondation William Cuendet & Atelier de Saint-Prex, Vevey
2023	
18 marzo - 20 agosto	Disappear Here & Print is a Battlefield. 70 anni Edition VFO Collaborazione con Edition VFO, Zurich
7 settembre - 24 settembre (chiusura parziale delle sale espositive per lavori)	Mandolino, Piva: veramente popolari? Collaborazione con la Festa federale della musica popolare
7 ottobre – 5 novembre (chiusura parziale delle sale espositive per lavori)	I più bei libri svizzeri Collaborazione con l’Ufficio federale della cultura
2024	
16 marzo – 4 agosto	Underground. Ecosistemi da esplorare
14 settembre – 10 novembre	Giardino d’acclimatazione. In dialogo con la collezione della Posta Svizzera Una collaborazione con il settore arte della Posta svizzera

Il programma di mediazione culturale focalizzato sul parco durante l’autunno 2023 dal titolo “Quando la natura si racconta” ha permesso di mantenere una certa attività del Museo, malgrado l’impossibilità di usufruire pienamente delle sale espositive.

Queste proposte hanno permesso di raggiungere gli obiettivi seguenti, corrispondenti agli obiettivi fissati nel 2021 per il periodo 2022-2024 (si veda messaggio municipale nr. 537 di novembre 2021), e la definizione di un posizionamento chiaro con lo sviluppo di linee di programmazione coerenti nel corso del 2022-2023, ovvero:

- a) valorizzare il patrimonio del comparto del Museo Villa dei Cedri e rafforzarne l'unità: patrimonio artistico (la collezione) + patrimonio architettonico (Villa storica) + patrimonio naturale (il parco);
- b) dare visibilità al lavoro svolto dietro le quinte sulla collezione (documentazione, ricerca) anche nell'ottica di preparare i festeggiamenti dei 40 anni del Museo nel 2025;
- c) garantire un equilibrio tra le peculiarità del territorio e l'apertura internazionale;
- d) lavorare in rete (collaborazioni regionali e nazionali, e in parte internazionali);
- e) dare un posizionamento chiaro e definire un'identità originale del Museo Villa dei Cedri nel panorama museale regionale e nazionale.

2.2 Comunicazione & Marketing

Nel campo del **marketing** e del **digitale**, il periodo è stato caratterizzato da nuovi sviluppi nella collaborazione con l'OTR Bellinzonese e Alto Ticino e Ticino Turismo, in particolare con la creazione del Ticino Convention Bureau, con collaborazioni di viaggi stampa organizzati a livello cantonale e con le possibilità di promozione a nord delle Alpi offerte da partenariati creati da Ticino Turismo. Il sito Internet è stato rivisto, completato, esteso ed entro fine 2024 integrerà anche uno shop online.

In termini di **relazioni stampa e social media**, la necessità di raggiungere più efficacemente il pubblico italiano, di estendere il raggio di visibilità delle attività del Museo e di rispondere allo sviluppo dei social media ha portato Bellinzona Musei ad adottare la soluzione già in atto presso altri musei del Cantone e presso la Fortezza, ovvero quella di avvalersi dei servizi di un prestatore di servizi esterno (dal 2024).

2.3 Logistica / Infrastruttura:

L'attenta gestione del magnifico edificio e parco storico tutelato è fondamentale per il futuro sviluppo positivo del Museo della Città di Bellinzona, proprietaria della struttura stessa. Inoltre, per rafforzare il ruolo dell'istituzione nel panorama svizzero, oggi è necessario essere in grado di rispondere alle esigenze di conservazione delle opere d'arte e delle operazioni museali contemporanee. Così l'anno 2023 è stato marcato da importanti lavori di manutenzione straordinaria dedicati alla messa a norma dell'impianto elettrico e del sistema d'allarme scasso e fuoco, sotto la responsabilità del Settore opere pubbliche. Queste migliorie hanno limitato l'uso degli spazi del Museo per mostre e altri eventi e impegnato anche la squadra tecnica del Museo. Una seconda fase di lavori si svolge nell'autunno-inverno 2024-2025, al fine di avere il Museo di nuovo pienamente operativo per i festeggiamenti dei 40 anni dell'istituzione cittadina.

2.4 Collezione

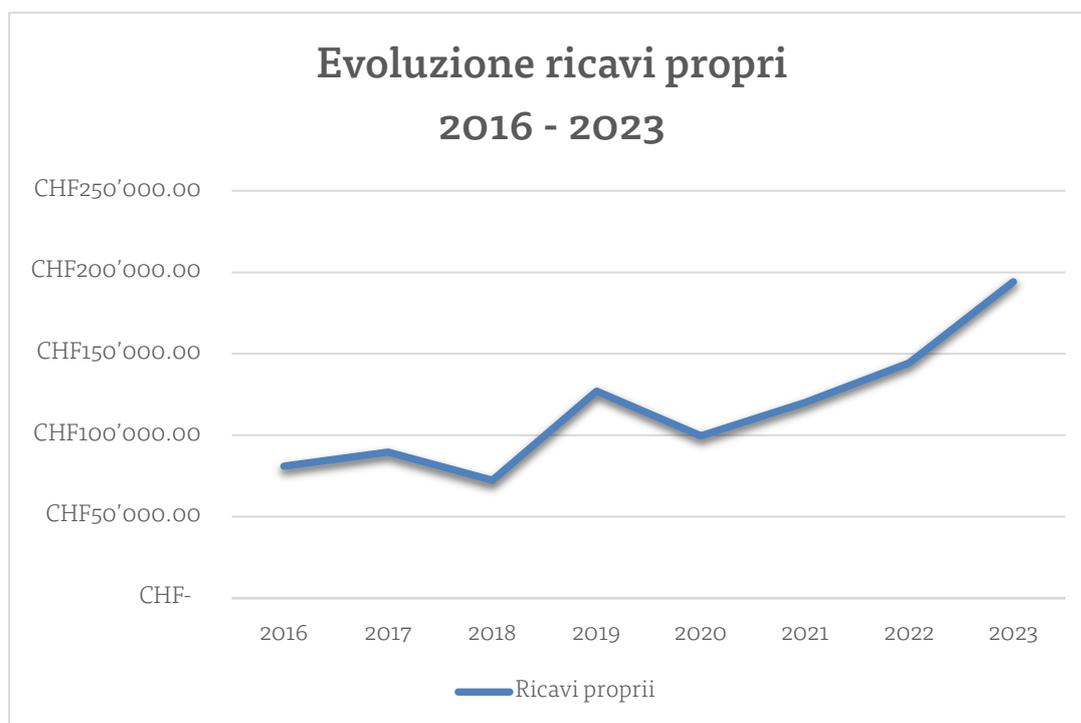
L'osservazione dell'evoluzione della collezione negli ultimi quattro anni evidenzia anche il riconoscimento del ruolo del Museo in quanto luogo di memoria artistica del territorio da parte dei privati. Così collezionisti, artisti, eredi di artisti e studiosi hanno scelto di donare o vendere a prezzo di favore opere di grande qualità a Bellinzona Musei (vedasi in particolare i rapporti d'attività Bellinzona Musei 2022 e 2023).

2.5 Finanze

Bellinzona Musei ha dimostrato pragmatismo e senso di responsabilità nella gestione finanziaria sin dalla creazione dell'ente autonomo nel 2016.

Il lavoro si è concentrato principalmente sulla diversificazione dei ricavi finanziari e su un lavoro di ricerca di finanziamenti da terzi in un contesto finanziario generale sempre più complesso e difficile.

Il grafico seguente riassume l'evoluzione dei ricavi tra il 2016 e il 2023:



Mentre la tabella seguente evidenzia la complessità nella ricerca di sponsoring sullo stesso periodo:

	2011	2012	2013	2014*	2015	2016	2017	2018**	2019	2020 ***	2021	2022	2023	2024
MECENATI E FONDAZIONI														
Fond. amici V.d.C.	9'000.00		10'000.00	5'000.00	****	*****			10'000.00		10'000.00		7'000.00	
Fond. Inf. P. Lucchini	5'000.00				3'000.00	10'000.00		5'000.00			5'000.00	10'000.00	10'000.00	10'000.00
Fond. Oertli, Zurigo						1'000.00	2'000.00	1'000.00						
Pro Helvetia, Zurigo						6'000.00	8'000.00		6'000.00			8'000.00	8'000.00	
E. Göhner Stiftung, Zurigo						15'000.00			15'000.00			10'000.00		
Ernst und Olga Gubler-Halbluetzel Stiftung										5'000.00				8'000.00
Fondazione Gianfe, Bellinzona									7'000.00	2'000.00	2'000.00			
Fondazione Domenico Noli, Bellinzona											8'000.00			
Fondazione Giubileo La Mobiliare											15'000.00			
Contributo straordinario settore Cultura e Eventi (audioguida)										8'000.00				
Stanley Thomas Johnson Stiftung, Berna														10'000.00
La Posta CH (mostra "Giardini d'acclimatazione" in cooperazione con La Posta)														10'000.00
SPONSORING														
AMB		3'000.00	20'000.00			10'000.00	10'000.00	8'000.00	8'000.00	8'000.00	8'000.00	10'000.00	10'000.00	11'000.00
BancaStato														
CANTONE TICINO														
Fondo Sport toto	21'000.00	30'000.00	18'000.00	12'000.00	25'000.00	25'000.00	30'000.00	20'000.00	20'000.00	20'000.00	20'000.00	35'000.00	35'000.00	35'000.00
DECS - Cultura in Movimento										10'000.00	10'000.00			
ALTRI														
lascito Testorelli				1'344.31	110.62									
Canton Vaud						3'000.00	3'000.00		2'000.00	3'000.00			5'000.00	
Canton GE							3'000.00							
Percentuale Cultura Migros TI	10'000.00						4'000.00			4'000.00			3'000.00	
Coop Cultura											3'000.00			3'000.00
Associazione Leggere & Scrivere (mediazione culturale)											1'500.00			
TOTALE	45'000.00	33'000.00	48'000.00	18'344.31	28'110.62	70'000.00	60'000.00	34'000.00	68'000.00	60'000.00	82'500.00	73'000.00	78'000.00	87'000.00

**** Contributo CHF 5'000.00 a Pagine d'Arte, Matteo Bianchi, per il catalogo ragionato Massimo Cavalli

*Chiusura del museo per 6 mesi (lavori per illuminazione e riordino depositi)

***** 2015 - 2017 gli Amici hanno costruito la tensostruttura

** programmazione incentrata sulla collezione - le due mostre parallele di autunno erano quasi esclusivamente opere della collezione del Museo, perciò le possibilità di sponsoring esterno erano limitate

*** per una sola mostra, visto che dovuto a COVID-19 ci sarà una sola mostra nel 2020;

Sul piano dei costi, l'aumento di costi sui conti di Bellinzona Musei negli ultimi tre anni è stato dettato

- per trasparenza contabile dal trapasso a carico di Bellinzona Musei di costi precedentemente assunti direttamente dalla Città (fatturazione prestazioni Risorse Umane per esempio); operazione contabilmente neutra per la Città;
- dall'aumento di costi strutturali: informatica, aumento dei costi dell'energia, la compensazione della riduzione del tasso di conversione della Cassa Pensione;
- dall'aumento dei costi dei servizi da terzi (sicurezza, AMB, trasporti, assicurazioni, società di affissioni in particolare);
- dal rincaro;
- dalle necessità operative del Museo in particolare nel campo della comunicazione e del servizio ai visitatori (estensione orari di apertura, mediazione culturale e offerta per le scolaresche in particolare, eventi).

2.6 Conclusioni

Oggi il Museo Villa dei Cedri è un'istituzione professionale, dinamica, riconosciuta d'utilità pubblica dalle fondazioni che lo sostengono (Fondazione Ing. P. Lucchini, Pro Helvetia, Fondazione Ernst Göhner, Fondazione del giubileo della Mobiliare in particolare) e dalla Repubblica e Cantone Ticino.

Ha saputo inoltre sviluppare negli ultimi tre anni il suo ruolo di attrattore turistico come lo dimostrano le statistiche di provenienza dei visitatori e le collaborazioni con Ticino Turismo, il Ticino Convention Bureau e l'OTR Bellinzonese e Alto Ticino.

3 Prospettive 2025 - 2027

Premessa

La programmazione segue sin dalla nascita dell'ente autonomo gli obiettivi principali seguenti:

- conservare, valorizzare e far crescere il patrimonio artistico e culturale custodito presso il Museo di Villa dei Cedri (mandato di prestazione Bellinzona Musei, art. 2 al. 1);
- promuovere e valorizzare l'intero comparto Villa dei Cedri – includendo di conseguenza il parco;
- collaborare con altri enti del territorio per la creazione, la promozione e la valorizzazione d'itinerari turistico-culturali (mandato di prestazione Bellinzona Musei, art. 2 al. 1);
- raggiungere un pubblico diversificato: regionale, svizzero e turistico;

- garantire la visibilità del Museo nel panorama svizzero (presenza nella stampa, nella rete dei musei, ecc.);
- lo scopo della programmazione di mostre, eventi, laboratori e attività per scolaresche, di audioguide e percorsi per famiglie è la promozione a 360° del comparto;
- le parole chiave seguenti definiscono la visita al Museo Villa dei Cedri: Arte – Natura – Esperienza.

La programmazione degli anni 2025 - 2027 potrà basarsi sulle migliorie e la professionalizzazione degli ultimi 5 anni, grazie al lavoro sulla comunicazione (sito web, social media, relazioni con Ticino Turismo, marketing, collaborazione con terzi per la stampa italiana) e sulla Villa stessa (importanti lavori di manutenzione straordinaria impellenti per mantenere l'operatività di Villa dei Cedri come museo), per affermare lo sviluppo e posizionamento del Museo a livello regionale e nazionale, con l'auspicio di portare una maggiore visibilità anche a livello internazionale grazie alle collaborazioni a venire con partner in Francia e in Germania (mostre 2026-2027).

Le mostre 2025 - 2027 considerano sempre l'equilibrio tra l'attenzione al regionale e nazionale con puntuali sguardi all'internazionale, così sono considerate collaborazioni con la Fondazione Marguerite Arp, Solduno (2025), il Musée d'art contemporain de Saint-Etienne (F) (2026), il Kunstmuseum Thun e il Centre d'art contemporain d'Yverdon-les-Bains (2027).

Il preventivo 2025 allestito dal Consiglio direttivo contempla la gestione dell'attività ordinaria dell'Ente autonomo Bellinzona Musei per il 2025 e le necessità straordinarie legate ai 40 anni del Museo Villa dei Cedri.

4 Commento al preventivo 2025 - 2027

I costi reali della tutela e della conservazione, nonché della salvaguardia e della documentazione del patrimonio culturale, sono in forte aumento a causa dell'inflazione.

I musei, oggi, sono tra le istituzioni sociali più complesse. I loro settori di attività, molto vari, richiedono professionisti competenti e impegnati. La crescente complessità e l'ambiente interdisciplinare sono le principali sfide per gli operatori che lavorano nel settore. La carenza di personale qualificato si fa già sentire nei musei in Svizzera in generale e in Ticino in particolare. Per conservare, studiare, mantenere e tramandare il patrimonio culturale, si tratta non solo di promuovere le competenze e la motivazione delle persone che lavorano in questo campo, ma anche di sostenerli con condizioni di lavoro e di occupazione sicure ed eque.

Non considerando ancora il contributo globale comunale, in base al preventivo, l'esercizio 2025 chiuderebbe con un fabbisogno di gestione corrente di fr. 1'320'315 (considerando fr. 40'000.00 di spesa straordinaria per l'organizzazione dei festeggiamenti per i 40 anni dell'istituzione cittadina); considerando che il contributo globale richiesto alla Città ammonta a fr. 1'320'953 (ovvero un contributo ordinario annuo di 1'280'953.00 al quale si

aggiungere il contributo straordinario di fr. 40'000.00), il preventivo 2025 di Bellinzona Musei prevede un risultato positivo di fr. 638.00.

Per gli anni 2026 e 2027 il contributo globale ammonta a fr. 1'280'953.00 annui.

Fatte queste premesse, si procede al commento del preventivo 2025:

5 Costi

Personale: complessivamente, le spese del personale dipendente sono cresciute, ma in un primo tempo senza impattare sul contributo richiesto alla Città. In effetti, si è cercato di guadagnare nuove competenze con la sostituzione del personale in seguito a pensionamenti e dimissioni in modo da svolgere internamente mansioni che erano coperte con mandati esterni. Gli stipendi sono rimasti invariati tranne per l'aggiunta del rincaro degli ultimi anni. Per mantenere le sue risorse e continuare ad acquisire competenze complementari – si veda premessa – è necessario per Bellinzona Musei poter garantire degli aumenti salariali, pagare delle formazioni continue o assumere personale più qualificato in caso di cambiamento di personale.

Comunicazione: i costi dei prestatori di servizio nell'ambito della comunicazione sono aumentati in media del 5% (società di affissioni, inserzioni sia online che stampate). Inoltre, la comunicazione è il nerbo della guerra per la visibilità e far fronte alla concorrenza nell'ambito museale e nell'ambito della società dell'intrattenimento. Si sono rivelate necessarie varie misure complementari, in particolare i mandati a terzi per la gestione dei social media e della stampa estera, per garantire la presenza dell'attività del Museo Villa dei Cedri nell'attenzione del pubblico.

Prestatori di servizi: in particolare i costi dei trasporti d'arte (trasporto stradale di merci e beni in generale), delle assicurazioni e della produzione di pubblicazioni (quest'ultime sono condizione inderogabile per ottenere certi prestiti importanti) impattano direttamente l'attività del museo e la sua programmazione. Per mantenere lo stesso livello di programmazione finora garantito è di conseguenza necessario un adattamento del contributo della Città.

Costi strutturali: i costi dell'energia in particolare e del fabbisogno informatico (volume server, costi licenze informatiche).

6 Ricavi

4250.003: Ricavi Museum Shop: l'attività di Museumshop lanciata nel 2021 ha come scopo di aumentare i ricavi di cassa pro capite e ha dimostrato la sua attrattività.

4472.000: Affitti a terzi come nuova fonte di finanziamento della manutenzione ordinaria – se il parco immobile sotto responsabilità di Bellinzona Musei è cresciuto con gli spazi dell'Ex Balbiani (laboratorio e sala riunione attrezzata professionalmente), il loro affitto a terzi deve permettere di coprire i costi di uso (acqua, elettricità, telecomunicazioni) e di manutenzione di questi nuovi spazi.

4631.000: Finanziamento dal Cantone: aumento per il periodo 2025-2028: l'accordo

tra il Cantone e il Comune in fase di rinnovo prospetta un aumento del contributo per Bellinzona Musei e passerebbe da fr. 35'000.00 a fr. 45'000.00, riconoscendo gli sforzi fatti da Bellinzona Musei sul territorio – coinvolgendo artisti visivi ma anche scrittori, attori di teatro, illustratori – e stabilendo numerose collaborazioni.

7 Contributo globale 2025

Considerando il fabbisogno derivante dal preventivo 2025 allestito dal Consiglio direttivo dell'Ente e tenuto conto degli elementi straordinari indicati nei precedenti capitoli, si propone di versare all'Ente autonomo Bellinzona Musei un contributo globale per l'anno 2025 di fr. 1'320'953. Il contributo è stato contestualmente considerato nel preventivo 2025 della Città. Il Municipio ritiene che il contributo previsto sia adeguato, permettendo all'Ente di svolgere al meglio il proprio mandato e di garantire un equilibrio finanziario sul medio periodo, così come di garantire una programmazione adeguata per marcare i 40 anni di esistenza dell'istituzione. Si invita pertanto il lodevole Consiglio comunale ad approvare il rinnovo del mandato di prestazione con l'ente autonomo Bellinzona Musei per il periodo 2025 – 2027 e il conseguente contributo globale.

8 Contributo straordinario 2025 “40 anni Museo Villa dei Cedri”

La Civica Galleria d'arte Villa dei Cedri di Bellinzona è stata aperta al pubblico il 2 aprile 1985. Il Museo compie dunque 40 anni nel 2025. La programmazione di questo anniversario prevede:

- a) Un'importante pubblicazione in italiano, a cura della dott. ssa Manuela Kahn-Rossi e pubblicato presso le Edizioni Casagrande, che ritrae il contesto di collezionismo e di storia culturale in cui è nato il Museo Villa dei Cedri. Ad oggi non esiste nessuna pubblicazione sul percorso (collezioni, donazioni, mostre storiche, sviluppo artistico a livello cantonale, sviluppo dei musei in Svizzera, ecc.) che ha portato alla nascita della Civica Galleria. Nel 2025 giungerà a conclusione un lungo e attento lavoro di ricerca che permetterà di esporre questa storia in una mostra e soprattutto di raccontarla in una pubblicazione che servirà di guida ai lavori futuri sulla collezione cittadina. Per questo progetto ambizioso, è però necessario un contributo straordinario.
- b) L'ampliamento delle proposte di eventi gratuiti – concerti e proiezioni cinematografiche all'aperto – all'attenzione del pubblico regionale per ringraziare la fedeltà dei visitatori e dei cittadini che sostengono il Museo.

9 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere**:

1 – È approvato il mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e l'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, per l'anno 2025-2027, con il relativo contributo annuo di fr. 1'280'953 ovvero un contributo globale di fr. 3'842'859.00.

2 – È approvata l'attribuzione a Bellinzona Musei di un contributo straordinario per il 2025 di fr. 40'000.00 per i festeggiamenti dei 40 anni dell'istituzione.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco
Mario Branda

Il Segretario
Philippe Bernasconi

Allegati:

- preventivo 2025
- mandato di prestazione 2025 – 2027